

LA SETTIMANA SANTA

PROCESSIONE DEL NAZARENO

Barca infiorata nel centro storico

(*sg*) Sipario sulle manifestazioni della Settimana Santa nissena appuntamento che ogni anno richiama l'attenzione di migliaia di turisti attratti dalla spettacolarità e dal fascino delle nostre secolari processioni. Il compito di aprire il ciclo dei riti pasquali è affidato, come da tradizione, alla processione del Gesù Nazareno, appuntamento molto sentito dai nisseni. Le origini di questa processione si debbono ai contadini locali (ceto tagliato fuori sia dalla Maestranza che dalle Vire) e risalgono ad oltre mezzo secolo addietro. In processione viene portato un Cristo benedicente (abituale custodito alla chiesa del Collegio) su una barca riccamente infiorata: la presenza traboccante di fiori è la «viva testimonianza» dei campi dei contadini. La «barca» diventa uno spettacolo di fiori (violaccicche, gerbere, garofani, mimose, ciclamini) raccolti ieri da contadini e fedeli. In mattinata il Nazareno viene esposto all'altezza della biblioteca «Scarabelli» dove inizia il lunghissimo e meticoloso allestimento della barca con fiori freschi. Il simulacro sopra il bastione di corso Umberto diventa sin dalle mattinate meta di pellegrinaggio dei tantissimi fedeli del Nazareno. La processione vera e propria inizia alle 19, proprio dal tratto antistante la biblioteca ed attraversa tutto il centro storico (corso Umberto, via Tedento, via Calafato, viale Testaceca, cor-

so Vittorio Emanuele, corso Umberto) preceduto e seguito dalle due bande musicali cittadine. Dietro il simulacro non ci sarà però il capitano della Real Maestranza come avveniva negli anni passati. Gli artigiani protagonisti assoluti del mercoledì santo da due anni a questa parte non vengono invitati alla processione. Alle 21 il momento culminante quando la «barca» viene sganciata dal traino e portata a spalla fin dentro la chiesa di S. Agata al Collegio. Quest'anno non ci sarà la spettacolare «ascensione» della gradinata della chiesa interessata da un intervento conservativo del Collegio avviato due mesi dalla Soprintendenza. In onore del simulacro, a conclusione della festa, i fuochi pirotecnici allestiti all'inizio di via Re d'Italia. Da oggi e per i successivi sette giorni il centro storico diventerà lo scenario irripetibile di manifestazioni ultrasecolari: il top da mercoledì mattina a venerdì sera con un poker di processioni ad alto contenuto religioso e folkloristico.

La grande novità di quest'anno sarà costituita dal nuovo tragitto della processione del Cristo Nero che per la prima volta resterà lontano dal centro più antico della città. L'attraversamento di via XX Settembre (con la sua suggestiva arrampicata iniziale) ha fatto felici gli abitanti di una zona fra le più degradate che sin qui solo in occasione delle processioni pasquali.

S. G.



La barca infiorata con il Gesù Nazareno

[Foto Archivio]